



Indirizzo Via Lucomagno 14
CH 6710 Biasca
Telefono 091 874 39 00
Fax 091 874 39 21
E-mail info@biasca.ch
Internet www.biasca.ch

Biasca 28 luglio 2014
Rif RM 22.07.2014 // 745
ACS AM / Ri
C 120 / S 2154

MESSAGGIO MUNICIPALE

no. 5 – 2014

del 22 luglio 2014

concernente la richiesta di un credito suppletorio di CHF 18'100.00 a favore del Consorzio Acquedotti Pontirone e Svallo per i lavori di ristrutturazione dell'acquedotto di Tüctvài, Sgioranch e Tücc Nev e per la sistemazione della sorgente di Fararign

Egregio signor Presidente,
Signore e signori consiglieri,

con messaggio municipale numero 19 del 5 aprile 2011 il Municipio ha chiesto al Consiglio comunale un credito di CHF 65'600.00 a favore del Consorzio Acquedotti Pontirone e Svallo per i lavori di ristrutturazione dell'acquedotto di Tüctvài, Sgioranch e Tücc Nev e per la sistemazione della sorgente di Fararign.

Ricordiamo che all'origine della richiesta vi erano i problemi dell'acquedotto di Tüctvài. Questi problemi erano dovuti allo stato precario della condotta in ferro che dalla vecchia camera di Mazzorino scende e alimenta l'acquedotto di Tüctvài e da lì prosegue fino alla vecchia camera del Ciold dove partono le condotte in PE che alimentano i monti di Sgioranch e Tücc Nev e il serbatoio per il monte di Fontana.

Oltre a questi problemi, pure la vecchia sorgente di Fararign, che fornisce un gettito forte e costante, non rispondeva più agli attuali requisiti igienici per la fornitura di acqua potabile.

Visto quanto precede la Delegazione del Consorzio Acquedotti Pontirone e Svallo aveva dato mandato allo studio Muttoni e Beffa di presentare un progetto per il risanamento di queste strutture.

Con lettera del 7 luglio 2014 il Consorzio Acquedotti Val Pontirone e Svallo ci ha informato che i lavori di risanamento sono terminati e che erano in attesa di eseguire il collaudo dell'opera.

Il totale dell'opera ammonta a CHF 186'155.38.

Sulla base di quanto esposto la ripartizione finale ammonta pertanto a

Comune	45%	CHF 83'700.00
Patriziato	40%	CHF 74'400.00
Consorzio	15%	CHF 28'055.38
Totale		CHF 186'155.38

A carico del Comune la spesa è pertanto superiore al credito concesso dal Consiglio comunale nella seduta del 23 maggio 2011.

Secondo l'articolo 168 LOC il credito suppletorio è il complemento di un credito d'investimento e la richiesta deve essere presentata non appena il sorpasso diventa prevedibile. Inoltre secondo il capoverso 2 "il credito suppletorio deve essere chiesto se il sorpasso accertato sarà di almeno il 10% del credito originario e superiore a fr. 20'000.-. Tali sorpassi devono essere approvati con apposito messaggio secondo le norme previste per i relativi crediti. Per sorpassi inferiori è sufficiente chiedere la ratifica ad opera terminata".

Secondo quanto indicato nell'ABC del Consigliere comunale in caso di sorpassi di poco conto (inferiori al 10% del credito originario o inferiori a CHF 20'000.-) è ammessa la ratifica del credito suppletorio nell'ambito del messaggio sui conti consuntivi.

Il Municipio ha ritenuto più corretto presentare un apposito messaggio municipale senza fare uso della facoltà di ratificare tutto nell'ambito dei consuntivi 2014.

Dal consuntivo finale dell'opera si giustificano nel seguente modo i diversi superamenti:

- in generale gli importi dei preventivi definitivi sono stati progressivamente ridotti fino alla versione luglio 2012 per rispettare i limiti di credito stanziati in base ad un progetto di massima che prevedeva interventi differenti rispetto a quanto deciso in sede definitiva e di domanda di costruzione. Questa procedura ha ridotto i normali margini di riserva necessari per questo tipo di interventi;
- la formazione della nuova captazione di Fararign comportava delle incognite difficilmente quantificabili e i cui margini sono stati ridotti dalla procedura descritta al punto seguente; le effettive difficoltà nella ricerca, delimitazione e assicurazione della captazione hanno comportato maggiori oneri di scavo e manodopera. Inoltre in base alla situazione rilevata si è dovuto eseguire un pozzetto supplementare di captazione prima della vasca. Questo intervento ha comportato un maggior costo complessivo di CHF 18'617.00;
- anche lo scavo per la posa della nuova condotta di alimentazione della nuova fontana a Fararign è risultata più difficoltosa del previsto a causa dei blocchi presenti.

Sulla base del rapporto allestito dallo studio incaricato di seguire i lavori, il Municipio accoglie la proposta formulata dal Consorzio.

Relazioni con il piano finanziario 2012-2016 e con il Preventivo 2014

La richiesta di credito suppletorio ammonta a CHF 18'100.00 (IVA inclusa) e pertanto risulta essere ampiamente sostenibile finanziariamente per le finanze del Comune.

Procedura di voto

La procedura di accoglimento di un credito suppletorio equivale a quella per le spese di investimento (art. 13 cpv. 1 lett e) LOC). In questo caso è richiesta la maggioranza qualificata (Art. 61 cpv. 2 LOC). La risoluzione dovrà pertanto ottenere il voto favorevole di almeno 18 consiglieri comunali.

Egregio signor Presidente,
signore e signori consiglieri,

sulla base di quanto esposto nel presente messaggio vi invitiamo a voler aderire all'annesso disegno di decreto.

Cordiali saluti.

il Sindaco
avv. Jean-François Dominé

Allegati: menzionati

Per il Municipio:



Il Segretario
Ugo Rossetti

DECRETO

(disegno)

concernente la richiesta di un credito suppletorio di CHF 18'100.00 a favore del Consorzio Acquedotti Pontirone e Svallo per i lavori di ristrutturazione dell'acquedotto di Tüctvài, Sgioranch e Tücc Nev e per la sistemazione della sorgente di Fararign

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIASCA

visto il messaggio municipale numero 5 del 22 luglio 2014;

d e c r e t a:

- art. 1 Al Municipio è concesso un credito suppletorio di CHF 18'100.00 da versare al Consorzio Acquedotti Pontirone e Svallo per i lavori di ristrutturazione dell'acquedotto di Tüctvài, Sgioranch e Tücc Nev e per la sistemazione della sorgente di Fararign.
- art. 2 Il credito di cui all'articolo 1 sarà coperto mediante prestito ed iscritto al conto investimenti del Comune.
- art. 3 Eventuali sussidi e contributi andranno a degrado della spesa.
- art. 4 Il credito decade (art. 13 cpv. 3 LOC) se le opere, oggetto del presente decreto, non inizieranno entro tre anni.